

“NELLA SCELTA DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA SARÀ DETERMINANTE LA SICUREZZA”



Salvatore Avola, CEO di iHS S.p.A. ci anticipa il lancio del progetto “Hotel sicuri,” per garantire ai propri ospiti un elevatissimo livello di sicurezza all’interno delle camere e degli ambienti comuni.

Come avete vissuto questo periodo di pandemia anche dal punto di vista occupazionale?

“iHS è sempre stata molta attenta e vicina ai propri collaboratori. Posso dire che nei nostri dieci anni di attività il ruolo del collaboratore è stato sempre centrale in ogni scelta ed azione. Dalla formazione professionale all’assistenza psicologica e, soprattutto, alla stabilità finanziaria. Il nostro credo e modo di lavora-



Salvatore Avola
CEO di iHS S.p.A.



re è fondato sulla qualità delle performances del servizio - afferma **Salvatore Avola** CEO di iHS S.p.A., soltanto quando lavori in serenità puoi garantire gli alti livelli di prestazione. Questo aspetto ritengo sia valido per ognuno di noi, in ogni ambito lavorativo ed a qualsiasi livello, soprattutto per un’azienda labour intensive come la nostra che oggi conta sull’apporto di oltre 700 collaboratori.

Questo periodo pandemico, ahimè il peggiore della storia economica moderna sotto il profilo sanitario ma anche perché verificatosi subito dopo una grande crisi economica, non dimentichiamolo, ha segnato profondamente il nostro settore. A parte dei piccoli segnali positivi della stagione estiva del 2020, abbiamo assistito alla ferma quasi totale delle attività e per questo motivo ci siamo immediatamente attrezzati per l’attivazione del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per i nostri collaboratori”.

Quali iniziative avete messo in campo?

“Come nostra abitudine non siamo rimasti con le mani in mano ed abbiamo colto le opportunità ed i lati positivi della situazione. Per mia natura ho sempre cercato di trarre quanto di buono può esserci da ogni esperienza anche dalla più negativa - continua Avola. Questo periodo molto complicato ci ha dato la possibilità di intervenire in alcune Aree aziendali rafforzandole e consolidando la professionalità all’interno del management. Abbiamo ritenuto di investire nel marketing e nella comunicazione senza perdere di vista

la formazione professionale ed i sistemi di qualità e controllo. In poche parole, abbiamo ricaricato le armi in vista della ripartenza che sono certo non è così lontana”.

Quanto conta avere a disposizione i giusti sistemi di pulizia e personale formato per operare nella ripartenza?

“In termini di ripartenza potremmo parlare ore ed ore e forse per giorni. Il tema non è legato soltanto alla pulizia ma, a mio avviso, è molto più ampio e profondo. Il dato certo è che noi continueremo a lavorare come abbiamo sempre fatto garantendo il massimo della qualità del servizio di cleaning ma anche di restore e facchinaggio presso i nostri clienti. Quella che è cambiata è la scala dei valori che gli ospiti di una struttura attribuiscono al soggiorno. Oggi, ritengo che alcuni benefits come il centro benessere, il parcheggio o altri di vario genere siano diventati marginali rispetto al tema della sicurezza. Nella scelta della struttura la discriminante sarà la sicurezza per sé e per la propria famiglia. Tutti noi, oggi, scegliamo di compiere delle azioni o andare in alcune location in base al livello di sicurezza. Sulla base di questa considerazione abbiamo realizzato un nuovo ed importante progetto che si chiama “Hotel Sicuri”. Tutti i nostri clienti potranno fare parte di Hotel Sicuri e garantire ai propri ospiti un elevatissimo livello di sicurezza all’interno delle camere e degli ambienti comuni.

Hotel Sicuri è in rampo di lancio e tutta l’azienda è a lavoro ininterrottamente per rendere il progetto sempre più performante. Le nostre Aree Operations, Risorse Umane, Sicurezza e Marketing sono impegnate nella definizione degli ultimi dettagli del DTP (Disciplinare Tecnico di Processo) certificato che abbiamo ottenuto e che è la garanzia del nostro metodo di lavoro in termini di pulizia professionale e sanificazione di ogni tipologia di ambiente all’interno delle strutture ricettive.

Permettetemi di dire, con un pizzico di soddisfazione, che iHS si è fatta trovare pronta ed ha realizzato un progetto concreto che darà un forte contributo ai nostri clienti per ripartire da subito nel migliore dei modi, potendo garantire ai loro ospiti un grande servizio di sicurezza e “serenità” per vivere al pieno ogni angolo delle strutture”.